



# LEGA NORD - LEGA LOMBARDA

## Segreteria Provinciale di BERGAMO

Via A. Berlese, 1 - 24124 Bergamo Tel. 035/363111 Fax 035/363183



### **LEGA NORD BERGAMO – INFORMA dell' 16 luglio 2010**

## **Roberto Maroni: Ministro dell'Interno**

### **Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, siglato l'accordo per la determinazione dei fabbisogni standard**

Durante la seduta al Viminale, presieduta dal ministro dell'Interno Maroni, sono state individuate anche le modalità di ripartizione del contributo per gli oneri pregressi delle scuole statali relativi allo smaltimento dei rifiuti

Sono stati approvati oggi a Roma, al Viminale, nel corso della seduta della Conferenza Stato- Città e Autonomie locali presieduta dal ministro dell'Interno Roberto Maroni, due accordi che coinvolgono, per la parte delle autonomie, l'Associazione nazionale comuni italiani (Anci) e l'Unione province d'Italia (Upi) .

Il primo accordo impegna Anci, Upi e ministero dell'Economia e delle Finanze a collaborare nel determinare i fabbisogni standard per il finanziamento delle funzioni fondamentali e dei relativi servizi di comuni, province e città metropolitane. La determinazione dei bisogni standard prenderà avvio su un primo gruppo di funzioni significative individuate dall'articolo 21 della legge 5 maggio 2009 n. 42 (Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione).

L'accordo prevede, in particolare, che Anci e Upi supportino il ministero nell'elaborazione della metodologia per la determinazione dei fabbisogni, nella predisposizione e somministrazione dei questionari per la rilevazione dei dati degli enti locali e nella realizzazione di tutte le attività necessarie alla graduale introduzione dei fabbisogni standard.

Le parti si impegnano, inoltre, a presentare ogni 6 mesi in Conferenza Stato-città i risultati dell'attuazione dell'intesa, i cui aspetti operativi saranno disciplinati da un'apposita convenzione.

Il secondo accordo integra quello del 20 marzo 2008 concernente gli oneri delle Istituzioni scolastiche statali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. La Conferenza ha individuato infatti le modalità per la ripartizione tra i comuni dell'importo di 58 milioni stanziato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca come contributo per la definizione della situazione debitoria pregressa.

L'intesa prevede che l'Anci, sulla base dei dati forniti dal ministero relativi ai plessi scolastici di ciascun comune, provveda alla rilevazione presso i comuni stessi dei debiti pregressi delle scuole statali relativi al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Il contributo sarà ripartito tra i comuni interessati - in misura proporzionale al debito per il periodo 2003-2006- sulla base dei risultati della rilevazione, che dovrebbe concludersi entro il 24 settembre 2010. 15.07.2010

### **Operativa a Roma la sede decentrata dell'Agenzia nazionale per i beni confiscati alla criminalità È stata inaugurata dal ministro Maroni e dal direttore Morcone, diventerà la base dei contatti istituzionali dell'organismo che è una 'punta di diamante' nella lotta alle mafie**

L'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha da oggi una sede decentrata a Roma. Il ministro dell'Interno Roberto **Maroni** insieme al direttore dell'Agenzia prefetto Mario **Morcone** l'hanno inaugurata questa mattina in via dei Prefetti 22.

Una «giornata importante che ci fa sentire più forti con la vostra presenza» ha dichiarato il Morcone salutando le altre autorità presenti alla conferenza stampa, i sottosegretari all'Interno Alfredo Mantovano e Michelino Davico, il sottosegretario all'Economia Sonia Viale. Introducendo la sede decentrata, Morcone ne ha spiegato la ragion d'essere: tenere i contatti con le istituzioni e soprattutto avvicinare al contesto locale l'Agenzia, che 'è nata da poco ma ha tanta voglia di fare', con 114 beni destinati su tutto il territorio nazionale in 59 giorni di operatività effettiva.

L'Agenzia è, del resto, per il ministro **Maroni**, la «punta di diamante», insieme alla cattura dei latitanti, della strategia di contrasto alla criminalità organizzata che, grazie anche alle misure legislative introdotte, sta dando risultati eccezionali. È proprio l'economia, ha ribadito Maroni, il ganglio per colpire le mafie, perché è soggetta a infiltrazioni mafiose, e non solo nel settore degli appalti, come dimostrano i risultati delle due operazioni di ieri e l'altroieri rispettivamente contro 'ndrangheta e camorra.

Per questo l'attività dell'Agenzia è, secondo il ministro, «assolutamente strategica» perché, seguendo l'intero iter del bene, ne garantisce la tempestiva destinazione dando ai cittadini la consapevolezza che «lo Stato c'è, continua ad esserci, non solo

ripristinando la sicurezza ma anche restituendo alla società i beni ad essa sottratti dalla criminalità e - non ultimo - mantenendo i posti di lavoro». Si tratta, per Maroni, di una «svolta prima di tutto culturale» perché «la destinazione dei beni è fondamentale per risvegliare la coscienza civica e convincere i cittadini che possiamo farcela, che la guerra contro la mafia può essere vinta».

E il messaggio riguarda tutto il Paese. Tutte le regioni italiane, infatti, tranne la Valle d'Aosta, 'ospitano' beni sottratti alle mafie - la maggiore concentrazione è in Sicilia con 4.918 beni - per questo è in previsione, hanno annunciato Maroni e Morcone, la creazione di altre sedi decentrate dell'organismo a Napoli, Palermo e Milano.

Intanto l'**Agenzia** prosegue il suo lavoro, che è fatto anche, ha ricordato il direttore, di attività di *partnership* con le università - da poco è stato siglato un protocollo con l'Università di Palermo, ne sono in programma altri con quelle di Napoli e Roma - ma anche con associazioni di categoria e imprese per «mettere a fattor comune» tanti tipi diversi di competenze, necessarie a gestire una realtà complessa sia per la quantità dei beni sequestrati che per la loro diversa natura, che richiede interventi diversificati. 14.07.2010

### **Caserta, Maroni: la via maestra è il sequestro dei beni ai mafiosi**

Il ministro dell'Interno ha presieduto in prefettura un vertice con Forze dell'ordine e magistrati

Sei aziende, tra cui due importanti zuccherifici, conti correnti bancari e postali, per un valore di 660 milioni di euro, sequestrati agli eredi di Dante Passarelli, morto da tempo, uno dei prestanome storici del boss dei Casalesi Francesco Schiavone, detto 'Sandokan'. È il risultato dell'operazione svolta ieri dai Carabinieri del comando provinciale di Caserta nel giorno stesso in cui si stava svolgendo in prefettura una riunione tecnica di coordinamento delle Forze di polizia delle province di Napoli e Caserta presieduta dal ministro dell'Interno Roberto Maroni. Presenti, fra gli altri, il capo della Polizia Antonio Manganelli, il prefetto Ezio Monaco, il direttore dell'Agenzia Nazionale per i beni confiscati alla criminalità Mario Morcone, i rappresentanti provinciali delle Forze dell'ordine e della magistratura.

«L'attacco ai beni e ai patrimoni della criminalità organizzata si sta dimostrando uno dei mezzi di contrasto più efficaci nella lotta alle diverse organizzazioni criminali». Lo ha detto il ministro durante la conferenza stampa che ha seguito l'incontro, indicando nel sequestro dei beni ai mafiosi «la via maestra» della lotta al crimine organizzato. «È il completamento - ha spiegato - dell'azione di aggressione ai patrimoni, si sottraggono i patrimoni alla criminalità e bisogna destinarli rapidamente agli enti locali perché li usino per finalità sociali».

Ricordando i brillanti successi conseguiti dalle Forze di polizia e dalla magistratura, il responsabile del Viminale ha sottolineato come le operazioni condotte a Milano contro la 'Ndrangheta e in Campania contro il clan camorristico dei Casalesi siano risultati che confermano l'azione dello Stato nel contrasto a tutte le mafie.

Per quanto riguarda i quattro latitanti ancora sulla lista dei più pericolosi d'Italia, Maroni ha infine annunciato che «entro la fine dell'anno l'obiettivo è di catturarli tutti». 15.07.2010

### **La riconoscibilità delle persone deve essere garantita**

E' il parere del Comitato per l'Islam italiano, presieduto questa mattina al Viminale dal ministro dell'Interno Maroni

L'uso in luogo pubblico di indumenti che coprono interamente il volto e rendono la persona irriconoscibile (quali il *burqa* e il *niqab*) deve rimanere vietato per ragioni di pubblica sicurezza, né presunte interpretazioni religiose costituiscono 'giustificati motivi' per eludere tali esigenze di ordine pubblico. E' questo il parere predisposto questa mattina dal Comitato per l'Islam italiano, presieduto al Viminale dal ministro dell'Interno **Roberto Maroni**, sulle proposte di legge pendenti.

Il Comitato, intervenendo dal punto di vista dei rapporti con l'Islam, ha chiarito che quello del *burqa* e del *niqab* non è un obbligo religioso che derivi dal Corano, né è riconosciuto come tale dalla grande maggioranza delle scuole giuridiche islamiche.

La materia va dunque «deconfessionalizzata» e il Comitato ha suggerito che le leggi evitino ogni specifico riferimento all'Islam e a questioni che attengano al velo o alla condizione della donna musulmana, ribadendo che la riconoscibilità delle persone deve essere garantita. 14.07.2010

### **'Ndrangheta: arrestate 300 persone in Calabria e nord Italia con un maxi blitz della Polizia e Carabinieri**

Sequestrati beni mobili e immobili per decine di milioni di euro. Maroni: la più importante operazione degli ultimi anni «Si tratta in assoluto della più importante operazione contro la 'ndrangheta degli ultimi anni, che oggi viene colpita al cuore del suo sistema criminale sia sotto l'aspetto organizzativo che quello patrimoniale». Sono le parole con cui il ministro dell'Interno Roberto Maroni ha commentato, congratulandosi con il capo della Polizia Antonio Manganelli e con il comandante generale dell'Arma dei Carabinieri Leonardo Gallitelli, «l'eccezionale operazione antimafia condotta oggi in varie regioni d'Italia».

Un maxi blitz contro la 'ndrangheta, che ha portato all'arresto di oltre 300 persone in diverse parti d'Italia per vari reati, è stato infatti condotto dalle prime ore di questa mattina da 3.000 uomini della polizia di Stato e dei carabinieri. Le ordinanze di custodia cautelare sono in corso di esecuzione, in particolare, in Calabria e in diverse località dell'Italia settentrionale.

Le accuse vanno dall'associazione di tipo mafioso al traffico di armi e stupefacenti, dall'omicidio all'estorsione, dall'usura ad altri gravi reati. Gli inquirenti calabresi e lombardi, al lavoro da tempo su questa inchiesta, hanno indagato in particolare sulle infiltrazioni della 'ndrangheta nel nord Italia, sia nelle attività produttive e commerciali, sia nel mondo politico e amministrativo locale.

Oltre agli arresti, il blitz delle forze dell'ordine ha portato anche al sequestro di denaro, armi e droga. Nel corso della maxi-operazione contro la 'ndrangheta sono stati sottoposti a sequestro preventivo, hanno riferito gli stessi investigatori, beni mobili e immobili per decine di milioni di euro.

La maxi-operazione scattata stanotte e denominata 'Il crimine' ha colpito le più importanti e potenti famiglie della 'ndrangheta delle province di Reggio Calabria, Vibo Valentia e Crotone, oltre alle loro proiezioni extraregionali ed estere. Secondo gli inquirenti sono state di fatto 'destrutturate' le cosche egemoni nel capoluogo reggino, nella fascia ionica ed in quella tirrenica, tra cui i Pelle di San Luca, i Comisso di Siderno, gli Acquino-Coluccio ed i Mazzaferro di Gioiosa Ionica, i Pesce-Bellocchio e gli Oppedisano di Rosarno, gli Alvaro di Sinopoli, i Longo di Polistena, gli Iamonte di Melito Porto Salvo. «Gli eccellenti risultati conseguiti in questi ultimi mesi contro la mafia - ha sottolineato Maroni nel comunicato diffuso dal Viminale - sono il frutto di una costante ed efficace opera di coordinamento tra le Forze di polizia e la magistratura, tutte impegnate in modo straordinario nell'azione di contrasto alla criminalità organizzata». 13.07.2010

## **Colf e badanti, i dati riepilogativi al 5 luglio**

I dati aggiornati in 2 prospetti ripartiti per provincia e nazione. 295.112 le domande presentate da cittadini provenienti da 150 Paesi

Milano e, nell'ordine, Roma, Napoli e Brescia sono le province nelle quali sono state presentate il maggior numero di domande della procedura di emersione del lavoro irregolare per colf e badanti.

Mentre sono tuttora in corso le procedure, la situazione di sintesi nazionale al 5 luglio 2010 registra:

domande **295.112**

convocazioni **220.141**

contratti firmati **173.997**

rinunce **2.227**

domande rigettate **15.663**

pratiche definite **191.887**

Due prospetti riepilogativi evidenziano i dati relativi a ciascuna delle 114 province italiane, con il dettaglio delle domande presentate, le convocazioni effettuate, i contratti firmati, le rinunce, le domande rigettate, le pratiche definite e i Permessi di Soggiorno richiesti. Consultabili anche i dati percentuali dei contratti stipulati, in rapporto al totale, e le pratiche definite, sempre in rapporto al totale. Le differenti colorazioni inserite nelle ultime due colonne evidenziano le percentuali superiori od inferiori a determinati coefficienti di riferimento.

Un prospetto riguarda la cittadinanza dei beneficiari, ripartiti in base ai 150 Paesi di provenienza, con i dati sulle domande presentate, i pareri negativi delle questure, quelli positivi, le convocazioni effettuate, i contratti firmati, le rinunce ed i rigetti. Dai prospetti risulta che sono molte le province che hanno definito oltre il 90 % delle pratiche pervenute; Gorizia ed Isernia ne hanno definito il 100%. Il maggior numero di domande è stato presentato da cittadini di nazionalità ucraina (37.211), poco più di quelli di provenienza dal Marocco (36.138); seguono Moldavi (25.685) e Cinesi (21633). 12.07.2010

## **Sicurezza stradale, al via la settima edizione di 'Guido con prudenza'**

Presentata la campagna estiva per sensibilizzare i giovani alla guida sicura. Maroni: «La sicurezza stradale e il contrasto alle cosiddette 'stragi del sabato sera' è un settore d'intervento strategico per il ministero dell'Interno»

Malgrado i miglioramenti registrati in questi ultimi anni, l'incidentalità stradale rimane un'emergenza nazionale e la prima causa di morte tra i giovani. Solo nel 2008 le vittime d'età compresa tra i 18 e i 29 anni sono state 1.090 e il 45% dei decessi è avvenuto di notte.

«La sicurezza stradale e il contrasto alle cosiddette 'stragi del sabato sera' è un settore d'intervento strategico per il ministero dell'Interno». Lo dice il ministro dell'Interno **Roberto Maroni**, convinto assertore della necessità di promuovere la cultura della legalità anche attraverso la sicurezza stradale ed è il *leit motiv* del progetto '**Guido con prudenza 2010**', la campagna per sensibilizzare i giovani alla guida sicura presentata oggi a Roma presso l'Ufficio relazioni esterne della Polizia di Stato. L'iniziativa, giunta quest'anno alla sua settima edizione, è promossa dalla Fondazione Ania per la Sicurezza stradale - la Onlus delle Compagnie di assicurazione - e dalla Polizia stradale, in collaborazione con il Silb-Fipe, Associazione italiana imprese di intrattenimento da ballo e di spettacolo, per contrastare le cosiddette 'stragi del sabato sera'.

Una formula collaudata, basata su un'attività di sensibilizzazione contro la guida in stato d'ebbrezza e su un forte incremento dei controlli da parte della Polizia stradale, che negli anni scorsi ha contribuito a ridurre gli incidenti e il numero dei feriti e delle vittime della strada nelle località toccate dal progetto.

Nei weekend dal 16 luglio al 14 agosto, il team impegnato a dar vita all'iniziativa sarà presente sulla riviera romagnola, il litorale romano, la Versilia e il litorale barese. Obiettivo è promuovere la figura del 'guidatore designato', una pratica molto conosciuta tra i giovani dei Paesi del Nord Europa.

La sera, all'ingresso dei locali che aderiscono all'iniziativa, verrà predisposto un corner della sicurezza stradale, dove le

hostess e gli steward della Fondazione Ania inviteranno i ragazzi a nominare il proprio 'Bob', ovvero colui che sceglie liberamente di non bere per accompagnare a casa i propri amici in piena sicurezza.

Sulle strade saranno intensificati i controlli della Polizia stradale e verranno effettuati controlli per scongiurare i pericoli legati alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Di giorno durante il weekend, la sicurezza stradale approderà sulle spiagge grazie ad animatori, che negli stabilimenti balneari avvicineranno i giovani distribuendo materiale informativo sull'iniziativa.

Tra gli intervenuti all'evento il direttore del Servizio Polizia stradale **Roberto Sgalla**, il presidente della Fondazione Ania **Sandro Salvati** e il presidente del Silb-Fipe **Renato Giacchetto**. 12.07.2010

### **'Sei soddisfatto dei servizi della prefettura?', parte a Ferrara la *customer satisfaction web***

Rispondendo a un questionario on line i cittadini potranno esprimere il proprio giudizio sulla qualità dei servizi offerti dall'Ufficio territoriale del Governo

Con un semplice click si può attribuire un giudizio sintetico su orari di apertura, tempi di attesa, accessibilità dei luoghi, ecc... È il nuovo spazio web denominato 'Sei soddisfatto dei servizi della prefettura?' che l'Ufficio territoriale del Governo di Ferrara mette a disposizione dei cittadini attraverso un questionario sul proprio sito internet. Un vero e proprio servizio di *customer satisfaction web*.

Attraverso semplici domande - come ad esempio, per quali servizi è venuto in prefettura? Le informazioni sono fornite con chiarezza?, Cosa suggerirebbe per migliorare il nostro servizio? - la prefettura potrà misurare quanto i propri utenti apprezzino la qualità dei servizi offerti, permettendo così di elevarne il livello e, quindi, migliorare l'efficienza organizzativa dei propri uffici.

Il progetto si inquadra nel più ampio contesto di iniziative per incrementare il processo di modernizzazione della pubblica amministrazione. 09.07.2010

[http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/sala\\_stamp/notizie/dalle\\_Prefetture/2010/0957\\_2010\\_07\\_09\\_customer\\_satisfaction\\_web.html\\_96129659.html](http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/sala_stamp/notizie/dalle_Prefetture/2010/0957_2010_07_09_customer_satisfaction_web.html_96129659.html)

---

## **Governo:**

### **MANOVRA CORRETTIVA: ACCORDO FATTO CON PROVINCE E COMUNI**

Autonomia impositiva per i comuni entro il 31 luglio e per le province entro settembre, previo accordo in Conferenza Unificata. Avvio di un tavolo di monitoraggio per verificare la possibilità di aumentare la percentuale di residui passivi da sfoltire; assorbire i tagli dei trasferimenti all'interno degli obiettivi del patto di stabilità interno, e gestione del catasto ai comuni. Sono questi, in sintesi, i contenuti dell'accordo siglato il 9 luglio a Palazzo Chigi tra Governo, Province e Comuni. In particolare, il Governo si impegna ad approvare entro il 31 luglio in Consiglio dei Ministri lo schema di decreto legislativo attuativo della legge n.42/09 in materia di entrate dei Comuni ed entro settembre lo schema di decreto legislativo attuativo della legge n.42/09 in materia di entrate delle Province, previo accordo in Conferenza Unificata. Inoltre, il Governo si impegna ad aprire un tavolo di monitoraggio presso la conferenza La Conferenza Stato-Città ed autonomie locali che entro il 30 ottobre verifichi la possibilità, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, di misure volte a: aumentare la percentuale di residui passivi da poter sfoltire; assorbire i tagli dei trasferimenti all'interno degli obiettivi del patto di stabilità interno, da rimodulare secondo criteri di merito e di virtuosità da definire congiuntamente in sede di conferenza stato città ed autonomie locali; prevedere che la funzione amministrativa catastale sia attribuita ai comuni e siano riservati all'Agenzia del territorio i compiti di coordinamento e vigilanza.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/manovra2010/accordo\\_province\\_comuni.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/manovra2010/accordo_province_comuni.html)

### **UN CODICE PER LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI AI RISULTATI D'IMPRESA**

Distribuzione equa della ricchezza attraverso salari che crescono e si collegano agli utili aziendali in termini di partecipazione positiva al profitto, un modello di impresa sempre più attento al valore della persona, un modello di sindacato come soggetto attivo dello sviluppo e della diffusione del benessere, sono gli obiettivi del "Codice della partecipazione" presentato il 7 luglio scorso dal Ministro Sacconi.

Il documento contiene una raccolta selezionata, ragionata e organica della normativa vigente e alcune delle buone prassi già sperimentate o da avviare nei prossimi mesi. Quale documento aperto, il Codice sarà costantemente implementato e aggiornato attraverso i contributi che giungeranno dalle parti sociali e dagli esperti della materia. Il ricorso a tale strumento di "soft law", che esalta il ruolo delle parti sociali e che si pone come una sorta di nuova frontiera delle tecniche regolatorie del diritto del lavoro, rappresenta un segnale di apertura del nostro sistema a istanze da tempo presenti nel Paese e ora recepite nel Libro Bianco sul futuro del modello sociale italiano dopo ampia consultazione pubblica. Questo significa che le parti riconoscono che sussistono "obiettivi comuni condivisibili", primi fra tutti quelli della solidità competitiva della impresa e del rispetto e della valorizzazione del lavoro.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/codice\\_partecipazione/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/codice_partecipazione/)

## **LOCALITÀ TURISTICHE D'ECCELLENZA PREMIATE A VILLA MADAMA**

Monte Isola, sul lago di Iseo in provincia di Brescia ha vinto quest'anno il Premio Eden, come località turistica d'eccellenza. Il Progetto Eden lanciato nel 2006 dalla Commissione europea per promuovere le destinazioni minori, lontane dal turismo di massa, si basa su concorsi nazionali che annualmente selezionano una "destinazione turistica di eccellenza", per ciascun paese partecipante. Con questa iniziativa la Commissione si propone di: rafforzare la visibilità delle destinazioni turistiche europee; sensibilizzare sulla diversità e la qualità del turismo europeo; promuovere tutte le regioni europee; favorire la decongestione e la destagionalizzazione dei flussi turistici; creare una piattaforma di scambi delle migliori esperienze; promuovere la creazione di reti tra le destinazioni prescelte; stimolare altre destinazioni nella scelta di modelli di sviluppo sostenibile. La selezione in Italia viene effettuata da un Comitato Nazionale di Valutazione, presieduto dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo della Presidenza del Consiglio e composto dalle Amministrazioni e dagli Enti interessati.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/turismo\\_strategia\\_crescita/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/turismo_strategia_crescita/)

## **CONTENZIOSO EUROPEO: PRESENTATA LA RELAZIONE ANNUALE**

Presentata al Parlamento la Relazione sullo stato di esecuzione delle pronunce della corte europea dei diritti dell'uomo nei confronti dello stato italiano per l'anno 2009. La Relazione, redatta dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi - Ufficio del contenzioso e per la consulenza giuridica illustra le attività svolte dallo Stato italiano nell'ambito degli obblighi assunti con la ratifica della Convenzione europea per la tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali, per garantire l'esecuzione delle pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo. Quest'anno, particolare rilevanza viene posta nell'analisi delle violazioni accertate, volta a focalizzare la natura dei fenomeni che hanno caratterizzato le sentenze emesse nei confronti dell'Italia. Dalla pronuncia di condanna sulla presenza del crocifisso nelle aule scolastiche alla decisione di revisione dei parametri da utilizzare nei casi di espropriazione indiretta e alle condanne per i provvedimenti di espulsioni di cittadini extracomunitari, la Relazione affronta l'andamento del contenzioso italiano anche nell'ottica di favorire una sempre maggiore aderenza dell'ordinamento nazionale ai principi della Convenzione.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/relazione\\_pronunce\\_corte\\_europea2009/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/relazione_pronunce_corte_europea2009/)

## **IL BIOLOGICO IN ITALIA: I DATI AGGIORNATI SULLA PRODUZIONE**

L'Italia mantiene il primato in Europa per numero di operatori certificati impegnati nella filiera dell'agricoltura biologica e resta leader europeo per ettari di superficie coltivati secondo il metodo biologico.

E' quanto emerge dal rapporto 2009 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Alle regioni del sud spetta il primato per superfici agricole condotte secondo il metodo biologico (Sicilia, Puglia e Basilicata) e per numero di aziende agricole biologiche (Sicilia, Calabria e Puglia) mentre al nord sono concentrate la maggior parte delle imprese di trasformazione (con il primato dell'Emilia Romagna e della Lombardia). I principali orientamenti produttivi del biologico italiano (escluse le superfici a foraggi, prati e pascoli) riguardano, in ordine di importanza: i cereali, l'olivo, la frutta (compresa quella in guscio), la vite, gli agrumi e gli ortaggi. Il Ministero dell'agricoltura è da tempo impegnato nello sviluppo del settore, con l'obiettivo di favorire quanto più possibile l'accesso delle imprese agricole ad un mercato in forte espansione e rispondere così alle richieste dei consumatori; ne sta quindi supportando la promozione, anche attraverso la semplificazione amministrativa, per ridurre gli adempimenti burocratici a carico delle aziende biologiche.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/dati\\_biologico/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/dati_biologico/)

## **Contrasto alle frodi comunitarie, Italia leader in Europa**

L'Italia contrasta con forza le frodi comunitarie. Nel 2009 ha denunciato il valore più elevato di irregolarità e allo stesso tempo è tra i Paesi più zelanti nella repressione del fenomeno, tanto da mettere a disposizione della Commissione europea e dell'OLAF il proprio modello organizzativo d'eccellenza, anche al fine di contribuire a rendere omogenea, in tutto il territorio della UE, l'azione di contrasto alle frodi.

"Con quasi 1500 casi di irregolarità segnalati, abbiamo ottenuto pubblici riconoscimenti dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode, che attribuisce, ormai, al nostro Paese il ruolo di vero e proprio leader in Europa in tema di prevenzione e lotta al fenomeno" ha affermato il Ministro per le Politiche Europee, Andrea Ronchi, commentando la Relazione annuale della Commissione europea sulla tutela degli interessi finanziari dell'UE.

Viene così ribaltata la preesistente concezione che vedeva troppo spesso attribuita all'Italia la maglia nera nel contrasto a questo tipo di reati, grazie a più efficaci strumenti normativi e più spiccata professionalità investigativa.

<http://www.governo.it/Notizie/Ministeri/dettaglio.asp?d=58973>

## LEGA NORD:

### Governo, da Casini proposte inaccettabili

"E' una proposta improponibile e inaccettabile. La Prima Repubblica, la politica dei salotti e le maggioranze che cambiano a tavolino, è finita da un pezzo e per quanto ci riguarda non ricomincerà per la volontà di Casini". Lo afferma **Federico Bricolo**, capogruppo della Lega Nord al Senato, in merito agli appelli provenienti da più parti, a cominciare dai centristi, per un esecutivo di responsabilità nazionale. "Per quanto ci riguarda -rimarca l'esponente del Carroccio - le elezioni non sono all'ordine del giorno. In Parlamento c'è una maggioranza, e poi -fa notare- l'Udc non crede nel federalismo e ha votato contro il pacchetto sicurezza Maroni". "I centristi -ribadisce- sono alternativi al nostro programma, che è stato votato dagli elettori. Noi -conclude Bricolo- vogliamo continuare su questa strada per cambiare finalmente questo paese e diciamo un chiaro e netto no alla proposta di Casini". (12/07/2010)

### Rai più trasparente grazie alla Lega

"Il consigliere Gorla si metta il cuore in pace: la trasparenza degli stipendi dei dipendenti Rai e' una proposta della Lega Nord approvata da tutte le forze politiche, non c'e' Antitrust che tenga." **Davide Caparini**, segretario di presidenza in Commissione Vigilanza Rai, commenta così le dichiarazioni rilasciate oggi nel corso di un'intervista a KlusCondicio dal consigliere d'amministrazione Alessio Gorla, che ha paventato un possibile intervento dell'Antitrust "se i compensi degli artisti dovessero essere pubblicati anche solo on line". E' proprio Caparini, del resto, insieme al vice presidente del Senato, **Rosi Mauro**, e al capogruppo della Lega Nord al Senato, Federico Bricolo, ad aver presentato un emendamento che prevede la pubblicazione sul sito web dei compensi percepiti dai dipendenti e dai collaboratori Rai. "Se necessario, anche se per ora non se ne vede il bisogno - prosegue Caparini -, potremmo arrivare a modificare la legge, ma i compensi Rai, per questioni di trasparenza, devono essere noti come lo sono già quelli degli altri dipendenti pubblici. Così - conclude l'esponente del Carroccio - i cittadini potranno finalmente capire come vengono spesi i loro soldi".(12/07/2010)

### Intercettazione, abbiamo migliorato il testo. Ora la stretta finale

"Gli emendamenti presentati ieri dal Pdl e sottoscritti dalla Lega Nord dimostrano ampiamente la disponibilità della maggioranza a migliorare il ddl. Nessuno può smentirci su questo. Sono stati fatti enormi passi avanti per arrivare a un testo condiviso nella maniera più larga possibile. Accolte ad esempio le istanze degli organi di Polizia che portano a una maggiore efficienza delle indagini. Il testo finale permetterà agli inquirenti di lavorare al meglio e ai cittadini di aver garantito il rispetto della privacy. Oggi valuteremo anche gli emendamenti presentati dalla relatrice Bongiorno e dagli altri gruppi. L'obiettivo però è di concludere l'iter di questo provvedimento in tempi rapidi, visto che sono ormai due anni che è in discussione". Lo dichiara in una nota il Capogruppo della Lega Nord alla Camera, **Marco Reguzzoni**. (14/07/2010)

### 'ndrangheta in Brianza, dal Pd macelleria mediatica

"C'era da aspettarselo e così è stato: l'anima giustizialista e da macelleria mediatica del Pd è venuta fuori con le parole del consigliere regionale **Pippo Civati**. Maroni non ha certo bisogno dei suoi suggerimenti per fare pulizia della mafia in Brianza, visto che quando al Governo c'era la sinistra non mi risulta che sia mai stato arrestato un mafioso. Gettare poi ombre sulla Provincia di Monza e Brianza come istituzione è gravissimo. Civati stia tranquillo: la Lega e il Governo faranno pulizia a tutti i livelli. Il Pd, che su questo fronte ha sempre dormito, continui pure a non far nulla, ma si astenga almeno dal gettare del fango preventivo. Esprimo la mia solidarietà al presidente Allevi e a tutti gli amministratori della Provincia di Monza per le inqualificanti parole di Civati". Così **Paolo Grimoldi**, coordinatore federale del Movimento giovani padani e deputato brianzolo della Lega Nord, commenta le parole del consigliere regionale Pd, Giuseppe Civati, che chiede a Maroni di valutare il commissariamento del Comune di Desio e parla di "ombre inquietanti" sulla Provincia di Monza. (15/07/2010)

### In tribunale chiunque minacci il Veneto ogm free

"Porteremo in tribunale e chiederemo il risarcimento dei danni a chiunque minacci la biodiversità dell'agricoltura veneta. I cittadini veneti, come del resto oltre il 70% degli italiani, sono contrari agli OGM. Una contrarietà motivata, dal punto di vista tecnico, dall'assenza di condizioni che garantiscano la coesistenza fra coltivazioni OGM e coltivazioni OGM-free, come previsto dalla legge. Dal punto di vista sostanziale dalla ferma volontà di tutelare le biodiversità che sono linfa vitale per il nostro ambiente e fondamento della nostra agricoltura di qualità. Un'agricoltura che conta 350 prodotti tipici, 4700 in tutto il Paese. La semina di mais OGM in provincia di Pordenone, in Friuli Venezia Giulia, è stata compiuta in spregio della volontà dei cittadini e nell'assoluta illegalità. Ed è riprovevole sostenere che i contadini ci guadagnerebbero - ci sono i dati delle Borse a smentirlo - e che gli Organismi Geneticamente Modificati siano la soluzione alla fame nel mondo. I contadini guadagnano poco per varie ragioni, non ultima la difficoltà di competere in un mercato dove un agricoltore cinese è pagato cinque euro al giorno. E gli OGM non servirebbero a sfamare il mondo perché non mi risulta che esista un patto etico per regalare cibo a chi muore di fame nel caso di una sovrapproduzione alimentare. Il Veneto non sarà vittima delle scelte speculative di altri. Rivendicheremo fieramente la nostra identità, che nell'agricoltura ha la sua radice e la sua massima espressione; il nostro

diritto a dire di no e la libertà del Veneto che vuole restare OGM-free". Lo afferma il presidente della Regione Veneto, **Luca Zaia**. (15/07/2010)

## **Manovra, ruolo decisivo della Lega Nord**

"Questa manovra è già stata vistata anticipatamente dall'Europa. Le prossime lo saranno ancora di più e verranno addirittura posti dei paletti, come nel caso della spesa sanitaria che non può superare i nove punti di prodotto interno lordo o quella della giustizia i due punti percentuali". Lo ha dichiarato il sen. **Massimo Garavaglia**, della Lega Nord, vicepresidente della Commissione Bilancio di Palazzo Madama il quale contesta la "scarsa" informazione da parte degli organi di stampa sulle tante misure strutturali contenute nella manovra e in cui "la Lega Nord ha avuto un ruolo decisivo". Tra queste, ha spiegato Garavaglia, la riforma definitiva delle pensioni: "in futuro non serviranno altre leggi perché l'età pensionabile aumenterà automaticamente di quanto aumenta - come tutti ci auguriamo - la vita media. Di questo, purtroppo, si è parlato poco o nulla". L'esponente del Carroccio ha quindi elencato i provvedimenti contenuti nella manovra, come il pedaggio nelle tratte di autostrada e "l'annosa questione dei lavoratori socialmente utili siciliani ha trovato una soluzione di buonsenso: sappiamo benissimo che non è possibile lasciare a casa dall'oggi al domani 23.000-25.000 persone. Anziché rifinanziare come tutti gli anni questa proroga, però, si è data la possibilità di farla, pagandola attraverso le economie di bilancio, con una soluzione di buonsenso". Un altro intervento strutturale e molto importante, che è passato quasi sotto silenzio, ha spiegato Garavaglia, è il divieto di ripiano delle perdite delle aziende partecipate. "Questa è davvero una misura strutturale importantissima: in questo modo chiuderanno centinaia e centinaia di «carrozzi», veri e propri «stipendifici», che senza il ripiano automatico delle perdite da parte di Comuni e Province dovranno portare i libri in tribunale". Si è inoltre previsto l'accorpamento obbligatorio delle funzioni per i Comuni con meno di 5.000 abitanti che, oltre a comportare un risparmio notevolissimo di costi per gli enti locali, garantirà servizi migliori ed efficienti. Inoltre, sono stati apportati dei tagli a voci di spesa particolarmente antipatiche, come il taglio del venti per cento delle cosiddette auto blu. Sono di oggi i dati ufficiali secondo cui sono circa 90.000 le auto blu in Italia e un taglio del 20 per cento significa risparmiare quasi un miliardo di euro. Il 75 per cento della spesa deriva dal costo del personale e 70.000 auto blu sono della pubblica amministrazione: ci domandiamo sinceramente che senso abbia tutto questo. "Per non parlare poi - ha sottolineato Garavaglia - di un altro grosso taglio virtuoso, quello rappresentato dal divieto di sponsorizzazioni. Finalmente non vedremo più Comuni o Province con bilanci in dissesto sponsorizzare addirittura squadre calcistiche di serie A o di serie B". Si è parlato invece molto di quote latte, una questione che in manovra è cifrata per meno di 5 milioni di euro sui 25 miliardi di euro della manovra. "Si tratta quindi - ha aggiunto sull'argomento - di una questione non molto rilevante dal punto di vista economico e che non porterà nessuna sanzione a livello europeo". E sulle imprese, "l'importante contributo della Lega per quanto riguarda la cosiddetta Scia, ovvero la segnalazione certificata di inizio attività. In sintesi, per aprire un'attività basterà notificarlo al Comune: finalmente si inizia a fare qualcosa di liberale anche in questo Stato. C'è poi lo sconto di oltre 200 milioni di euro sulla bolletta elettrica di famiglie e cittadini, che deriva dalla revisione del meccanismo dei certificati verdi". E ancora da parte del Carroccio, la soluzione degli alluvionati del Piemonte, la tranvia di Verona, la revisione di concessioni autostradali come l'A22 del Brennero e la soluzione della disputa sulle concessioni idroelettriche, con benefici ai territori in cui insistono le centrali idroelettriche. Infine, "sappiamo che la strada per giungere al pareggio di bilancio è ancora lunga, molto lunga. Il buco tra entrate e uscite è ancora molto rilevante. Strada lunga, e poco il tempo a disposizione. Per fortuna, i decreti sul federalismo fiscale vanno avanti. A fine mese arriva quello, importantissimo, sui Comuni, che ha consentito di trovare un accordo importante con i Comuni di tutto il Paese. E la Lega ha ben chiaro che questa è l'unica via per coniugare tagli ed equità. Tutte le nazioni avanzate sono organizzate in forma federale. La Lega vuole che non solo Padania ma l'Italia tutta, come ripete spesso il presidente Napolitano - ha concluso Garavaglia - rimanga agganciata al traino delle migliori nazioni". (15/07/2010)

## **Manovra, bene approvazione. Ora il federalismo**

"Nonostante le inutili polemiche delle opposizioni abbiamo approvato una manovra che mette in sicurezza i conti dello Stato, che taglia i tanti sprechi ma non aumenta le tasse ai cittadini. Ora siamo pronti per i decreti attuativi del federalismo fiscale". **Federico Bricolo**, capogruppo della Lega Nord al Senato commenta il decreto fiscale licenziato oggi dall'Aula di Palazzo Madama. "La crisi ci ha obbligato - prosegue Bricolo - a prendere misure di estremo rigore. Siamo però soddisfatti del lavoro compiuto perché a differenza di altri Paesi europei come Germania, Francia o Gran Bretagna noi non abbiamo messo le mani nelle tasche dei cittadini". "Ora però siamo di fronte alla vera svolta: l'attuazione del federalismo fiscale. Dopo quello demaniale e la relazione tecnica che ora è all'esame del Parlamento - sottolinea il presidente leghista - siamo pronti per il passo successivo che è il cuore della riforma: le tasse pagate dai cittadini rimarranno finalmente sul territorio e non andranno più tutte a Roma. Questo servirà a evitare gli sprechi del passato e a migliorare i servizi ai cittadini". (15/07/2010)

## **Madrid bocchia lo Statuto Catalano - A Barcellona a protestare insieme ai catalani**

Belotti e Cecchetti: "Atto grave contro un popolo, il 10 luglio saremo a Barcellona a protestare insieme ai catalani"

"La sentenza della Corte costituzionale spagnola che ha bocciato lo statuto di autonomia della Catalunya negando alla regione di Barcellona il rango di nazione, è un atto che va contro il principio universale dell'autodeterminazione dei popoli contro cui gli uomini liberi di tutto il mondo devono rivoltarsi." Il grido di battaglia parte da Regione Lombardia e a lanciarlo

sono l'Assessore regionale al Territorio Daniele Belotti e il Presidente della Commissione Bilancio Fabrizio Cecchetti. I due esponenti della Lega Nord, avuta la notizia della bocciatura da parte della Corte costituzionale spagnola di uno dei punti più sensibili introdotti con il nuovo Statuto di Autonomia catalano, quello appunto del riconoscimento di Nazione, approvato nel 2006 da un referendum popolare, non hanno esitato un attimo a lanciare nel mondo della rete "l'Sos libertà", come l'hanno chiamato: "Il prossimo 10 luglio andremo a Barcellona, a nostre spese ovviamente, per protestare insieme ai catalani contro questo attentato all'autodeterminazione". Il tam tam ha funzionato, a tal punto che si stanno già raccogliendo le adesioni per essere presenti alla manifestazione catalana. "In questo momento stiamo prendendo contatti con gli organizzatori e le forze politiche catalane - dicono Belotti e Cecchetti - poi ci sono i giovani padani che si stanno organizzando per partecipare con una delegazione". Dicono i due esponenti leghisti: "Ha ragione il Presidente del parlamento Catalano Ernest Benach quando dice che quello che sta succedendo in queste ore è una vera e propria crisi di Stato. Sembra di rivedere i tempi cupi del dittatore Franco, con Madrid che cerca in tutti i modi di reprimere l'autonomia catalana. Allora c'erano i carri armati, i soldati. Oggi, complice un'Europa burocratica e senza anima che cerca di omologare i popoli ai soli fini commerciali e finanziari, ci si trincerava dietro una sentenza per impedire l'autodeterminazione dei popoli. Lottare per lo Statuto catalano vuol dire - sottolineano ancora Belotti e Cecchetti - lottare per i popoli e la libertà. Ecco perché noi, e tanti altri come noi, saremo presenti a Barcellona il 10 luglio".

<http://www.danielebelotti.eu/index.php>

## **DAVIDE BONI: LOMBARDIA IN PRIMA LINEA NELLA LOTTA AGLI SPRECHI**

Sprechi e spese oculte: è innegabile come la situazione economica abbia fatto emergere ancora di più la diversità tra due sistemi Italia, quello delle spese folli e quello che vorrebbe amministrare le proprie risorse senza più continuare a mantenere gli sprechi di chi, in tutti questi anni, non ha mai risparmiato un euro ma ha mantenuto in vita carrozzoni inimmaginabili, vivendo sempre al di sopra delle proprie possibilità. La Lombardia, Regione virtuosa, con il vanto di avere mantenuto i propri bilanci in pareggio senza che la spesa sanitaria ne affossasse le casse, ha peraltro registrato uno dei costi più bassi nella gestione del personale e nel numero di pensioni di invalidità rispetto a tutto il resto del Paese. Non è una questione da poco perché la nostra Regione, pur con 9 milioni e mezzo di abitanti, è sempre riuscita a fare quadrare i conti, senza per questo aver mai ottenuto privilegi, sconti su tasse e quant'altro e senza togliere i servizi. E in un periodo di crisi economica, nei giorni scorsi l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale ha deciso di sospendere l'approvazione delle richieste di patrocinio e contributo, in attesa dell'approvazione di un nuovo regolamento che fisserà i criteri e i parametri di erogazione. Questo per premiare le iniziative che hanno una reale pregnanza sociale e un concreto interesse regionale. In un periodo di tagli è stato anche deciso di sospendere tutte le missioni estere, valutando tutti i protocolli d'intesa in essere per valutare quali proseguire e quali interrompere. Un segnale forte che abbiamo voluto dare e che rimarca la differenza sostanziale che contraddistingue chi amministra la Lombardia da altre Regioni che, nonostante i debiti cumulati, continuano a spendere e a sperperare. Peraltro, ragionando su quali voci potere intervenire per limitare gli sprechi, devo rivolgere un plauso ai Consiglieri regionali della Lega Nord, perché nella prossima seduta di Consiglio verrà discussa una loro mozione affinché si riducano gli sprechi anche nell'utilizzo della carta. Questo per arrivare a superare la pubblicazione in forma cartacea del Bollettino Ufficiale regionale, che di norma avviene mediante la diffusione negli uffici del BURL, affidandosi invece alla via telematica. Una proposta concreta e intelligente, perfettamente in linea con quanto si sta cercando di fare a livello nazionale, arrivando a semplificare e a superare le pubblicazioni cartacee, affidandosi a strumenti informatici che ormai sono accessibili a tutti i dipendenti e a tutti coloro che operano nella pubblica amministrazione. La concretezza delle proposte della Lega Nord, che vengono avanzate dalla Presidenza di Consiglio e dai nostri Consiglieri regionali, sono la prova più limpida della razionalità e dell'onesta politica che ciascun amministratore deve mettere nel svolgere il proprio ruolo, raggiungendo, grazie al lavoro di tutti, una serie di risultati che porteranno benefici all'ente e a tutti i lombardi. La Lega Nord deve quindi continuare su questa strada in maniera compatta e decisa, perché a volte può risultare più semplice del previsto eliminare delle lungaggini burocratiche e tagliare qualche spesa eccessiva. lunedì 12 luglio 2010

## **FEDERALISMO, LA CHIAVE DI VOLTA PER USCIRE DALLA CRISI**

C'è una tendenza, da parte di alcuni esponenti politici, ma anche di certa informazione, ad occuparsi più del divenire che del presente. Mentre si impiegano tempo e risorse, cercando di immaginare scenari politici che hanno il solo limite della fantasia, si finisce col perdere di vista l'attualità, ovvero il fatto che la grande riforma del federalismo fiscale sta per diventare operativa nel nostro Paese, e servirà a cambiarlo in meglio, dal momento che si tratta dell'unica proposta politica credibile e concreta sul tappeto. Al contrario, invece, delle cosiddette "larghe intese", che alcuni organi di informazione vorrebbero fare assurgere come primo argomento all'ordine del giorno dell'agenda politica e che, invece, a noi sembrano un tentativo, neppure tanto velato, per sfuggire alla priorità assoluta: assumersi le proprie responsabilità dinanzi ai cittadini, sia da parte della maggioranza che deve portare a termine il programma elettorale a suo tempo presentato agli elettori, sia da parte dell'opposizione che deve essere, se ci riesce, alternativa e propositiva. Il popolo, già nel 2008 e poi ancora poco più di tre mesi fa, ha chiaramente manifestato la propria volontà, condividendo, in primo luogo, il piano di riforme varato dal centro destra. Per la Lega Nord la priorità assoluta consiste nell'approvazione, prima della pausa estiva, dei decreti legislativi attuativi del federalismo fiscale, ovvero la chiave di volta per venire fuori da una situazione di crisi, economica e sociale, che



altrimenti potrebbe degenerare con chissà quali risvolti. Una crisi, quella in atto, che ha radici profonde, con un debito pubblico ereditato dai precedenti governi, che non può essere più sopportato dai contribuenti e che quindi deve essere controllato riducendo la spesa; ma anche con la crisi del welfare europeo che, così come è stato strutturato in Paesi come l'Italia e la Francia, con una forte presenza dello Stato nel sistema socio assistenziale, non può più funzionare. Se si condivide questa analisi, tanto nella parte che riguarda la diagnosi (cioè la crisi del sistema che così non può andare avanti), quanto in quella che concerne la cura (dare subito, attraverso il federalismo fiscale, un po' di risorse alle Regioni in modo tale da renderle più libere dal centralismo), allora anche le forze politiche di opposizione presenti in Parlamento possono dare il loro contributo per accelerare il processo riformatore. Siamo a un passo dal traguardo del grande cambiamento e tutta la classe dirigente del Carroccio ne avverte la responsabilità, il peso, e l'onore, per esserne stati in gran parte gli artefici. *di Giacomo Stucchi 13 luglio 2010*

## LE BARZELLETTE DELLA SINISTRA

E' davvero stupefacente constatare con quanta superficialità di giudizio ci si eserciti a fare su alcuni organi di informazione delle analisi politiche strampalate e prive di qualsiasi fondamento, che hanno l'unico intento di mettere in cattiva luce l'operato dell'Esecutivo ma anche di seminare un po' di zizzania nella maggioranza. Il fatto è che certi intellettuali di sinistra, così come certi dirigenti ormai prossimi alla pensione, le inventano davvero tutte pur di ritagliarsi un posto al sole. Dalla gogna mediatica giudiziaria alle campagne moralizzatrici, si può dire che nessun tentativo sia stato tralasciato da certa informazione, in perenne soccorso di un'opposizione priva di idee, per dare addosso al Governo e tentare di sovvertire il risultato delle urne, che ha tributato al centro destra il gradimento di gran parte dei cittadini. Questi signori, però, non hanno ancora capito che l'opinione pubblica non è ingenua, ed è per questo che tutte le strategie per screditare l'operato del Governo si rivelano sempre vane e, anzi, si ritorcono contro chi le porta avanti. Trarre la conclusione, come ha fatto per esempio in un'intervista al Corriere della Sera, l'ex presidente del Consiglio e dirigente del Pd Massimo D'Alema, che "la lunga fase della parabola berlusconiana è finita", oppure che "siamo di fronte a un bilancio fallimentare", può forse essere un auspicio per la sinistra, ma non è certo l'analisi seria della situazione politica. I fatti dicono che il Governo in carica sta lavorando, e bene, su molti fronti. Basti pensare, per esempio, alle riforme. Il previsto varo entro il mese di luglio dei decreti attuativi sul federalismo fiscale, per l'approvazione del quale si è speso in prima persona il nostro Segretario Federale e ministro delle Riforme Umberto Bossi, costituisce una vera e propria rivoluzione politica e amministrativa, che con la sinistra a Palazzo Chigi di certo non ci sarebbe mai stata. Ritenere che l'approvazione di una riforma epocale, come quella sul federalismo fiscale, possa coincidere con la "fine della parabola berlusconiana", più che un'analisi politica a noi pare una barzelletta di mezza estate. L'intervista al Corsera di D'Alema, arriva inoltre all'indomani della conclusione di una colossale operazione incrociata nel Nord, tra polizia ed arma dei Carabinieri, che ha portato all'arresto di ben 300 esponenti di primo piano della mafia calabrese, della 'ndragheta, e al sequestro di un'enorme somma che l'organizzazione aveva accumulato in Lombardia. Ma c'è di più. I fondi sequestrati alla criminalità organizzata verranno utilizzati per bilanciare alcuni risparmi previsti nella manovra economica in discussione in Parlamento. Insomma, uno straordinario successo, che si aggiunge ai tantissimi risultati già ottenuti dal Governo, e in particolare dal ministro dell'Interno Maroni, nella lotta alla criminalità. Come si fa a definire tutto questo "un fallimento"? *di Giacomo Stucchi 15 luglio 2010*

---

## Regione Lombardia:

### LOMBARDIA NOTIZIE

#### Cromo nel Bergamasco, il 21 luglio un vertice con l'AATO

Si svolgerà il prossimo 21 luglio un vertice tra Regione Lombardia e l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (AATO) di Bergamo per discutere e avviare interventi - tra cui l'allacciamento alla rete idrica di alcune case, che oggi si approvvigionano a pozzi privati - a favore dei Comuni bergamaschi in cui è stata riscontrata la **presenza di cromo esavalente**.

Lo ha annunciato oggi l'assessore all'Ambiente, Reti ed Energia della Regione Lombardia, **Marcello Raimondi**, che ha risposto in Commissione ad una interrogazione sull'argomento.

Queste ulteriori opere si affiancano agli interventi di monitoraggio - che saranno potenziati con nuove campagne - e di bonifica. A questo proposito, Raimondi ha confermato quanto già reso noto nei giorni scorsi e cioè che **"per la bonifica e per l'attivazione degli interventi necessari ad individuare la fonte dell'inquinamento sono stati stanziati 5 milioni**, spalmati su tre anni. Ma già entro la fine dell'estate, grazie al primo anticipo di 600.000 euro, partiranno i lavori di depurazione".

I Comuni del bergamasco la cui falda acquifera è minacciata dal cromo esavalente sono Arcene, Ciserano, Verdellino, Castelrozzone e Treviglio.

"La Regione - ha proseguito Raimondi - sta mettendo in campo un impegno straordinario per affrontare e risolvere questa problematica". 14 luglio 2010

## **Industria, disponibili i fondi per i giovani e le donne**

Continuano le **opportunità per i giovani dai 18 e i 35 anni che decidono di avviare un'impresa**. E' infatti ancora possibile presentare le domande per accedere ai finanziamenti previsti dalla Legge 22 di Regione Lombardia. Dei 30 milioni di euro previsti dal bando dell'assessorato Industria e Artigianato, ne sono già stati erogati 18 milioni attraverso nove decreti. 658 sono state le imprese che hanno presentato, fino ad oggi, le domande di finanziamento, di queste ne sono state accettate, a fine marzo, 341. Possono fare richieste le nuove imprese individuali o familiari in forma societaria iscritte al registro delle imprese, studi associati e società professionali costituite da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, che abbiano sede operativa in Lombardia. Nel caso di imprese costituite in forma societaria, è necessario che i giovani, le donne e le persone svantaggiate detengano almeno i due terzi delle quote del capitale sociale.

L'investimento dovrà essere compreso fra 15.000 e 30.000 euro per le ditte individuali e le associazioni professionali che diventano, invece, 150.000 per le forme societarie. In entrambi i casi il contributo non potrà essere superiore all'80% dell'investimento ammissibile. La forma del finanziamento è a medio termine con durata compresa fra 3 e 10 anni, con un periodo di ammortamento massimo di 2 anni. Il programma d'investimento dovrà essere realizzato entro 12 mesi dalla data del provvedimento regionale di concessione dell'agevolazione. Il bando è finalizzato a garantire quella liquidità che oggi serve alle nostre imprese.

"E' questo - ha commentato Andrea Gibelli, vice presidente e assessore all'Industria e all'Artigianato - l'ennesimo segnale di attenzione di Regione Lombardia verso le imprese create dai giovani e dall'universo femminile".

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito [www.industria.regione.lombardia.it](http://www.industria.regione.lombardia.it). 9 luglio 2010

## **LOMBARDIA QUOTIDIANO**

### **Il presidente Davide Boni ha incontrato i dottorandi dell'I.Re.F.**

Il Presidente del Consiglio regionale **Davide Boni** (Lega Nord) ha incontrato questo pomeriggio nell'Aula Magna dell'IReF (l'Istituto Regionale lombardo di Formazione per l'amministrazione pubblica), i frequentanti del Dottorato di Ricerca in **"Istituzioni, Amministrazioni e Politiche Regionali" (IAPR)**.

Il dottorato nasce dalla volontà dell'IReF di promuovere un percorso di elevata formazione e di ricerca incentrato sul tema della governance a livello regionale. IReF ha sviluppato tale progetto in collaborazione con quattro Atenei lombardi, ognuno dei quali contribuisce secondo le proprie specificità. Il dottorato è stato fondato nell'anno accademico 2007-2008 ed è seguito oggi da 30 dottorandi.

Ad accogliere il presidente Davide Boni sono stati il Preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Statale di Pavia professor **Fabio Rugge** e la Presidente dell'IReF **Maria Antonietta Bancho**, che lo hanno ringraziato per l'attenzione e la disponibilità dimostrata.

Il presidente Boni, complimentandosi con i dottorandi e con i docenti, ha ricordato che proprio in questi giorni in Consiglio regionale si sta ragionando sul futuro dell'IReF. *"Il progetto di legge che stiamo discutendo in Commissione Affari Istituzionali - ha spiegato **Davide Boni** - e che prevede l'accorpamento di IReF e IReF, va nell'ottica di una migliore razionalizzazione dei costi e ottimizzazione dei risultati: deve essere però chiaro a tutti - ha aggiunto il Presidente del Consiglio regionale - che la ricerca e la formazione restano fondamentali e il nuovo ente dovrà essere il braccio operativo del Consiglio regionale in grado di inaugurare una sana e virtuosa competizione con la Giunta regionale nel portare contributi concreti e positivi allo sviluppo lombardo"*.

### **Commissione Cultura: sport e spettacolo al centro della seduta odierna**

Milano, 15 luglio 2010 – Questa mattina la Commissione Cultura, presieduta da **Luciana Ruffinelli** (Lega Nord), ha incontrato l'assessore Giovani e Sport Monica Rizzi che ha spiegato quali sono gli obiettivi per questa legislatura nelle materie di competenza del suo Assessorato.

Sostenere lo sport, con particolare attenzione anche ai disabili, e favorire il turismo sportivo. Nel campo della competitività aiutare le imprese giovanili e femminili e in quello del welfare investire sull'educazione delle nuove generazioni. Queste le linee guida sui cui Monica Rizzi ha detto di voler lavorare nei prossimi cinque anni.

La Presidente **Luciana Ruffinelli** ha sottolineato l'importanza di coniugare, per quanto riguarda le politiche rivolte ai giovani, il riconoscimento dei meriti e la valorizzazione delle eccellenze con il tema della prevenzione e della aggregazione.

*"Oltre a questi temi non va dimenticato - ha detto Ruffinelli - il tema della sicurezza stradale che spesso coinvolge i giovani. Già nella scorsa legislatura abbiamo lavorato trasversalmente con altre commissioni elaborando anche una relazione che fissava impegni e obiettivi per affrontare il problema. Invito l'Assessore Rizzi a non dimenticare le priorità che avevamo individuato"*.

Altro punto importante sono gli scambi di studenti all'estero: *"Trovo molto interessante - ha sottolineato la Presidente della Commissione - la proposta dell'Assessore di convogliare i fondi europei a favore della promozione di scambi di studio con l'estero. Si tratta di una iniziativa importante sia dal punto di vista scolastico che umano per la crescita della persona"*.

Dopo l'incontro con l'Assessore Rizzi, la Commissione ha ascoltato la relazione di Massimiliano Orsatti sullo stato di attuazione della legge sullo spettacolo, dalla quale è emerso che i **900 mila euro stanziati sono serviti a finanziare 33**

**iniziative teatrali, 34 musicali e 20 cinematografiche**. Quattro invece le fondazioni e associazioni a cui Regione

Lombardia ha assegnato annualmente un contributo di gestione significativo: 2710000 euro alla Fondazione Teatro alla Scala; 1400000 per il Piccolo Teatro della Città di Milano – Teatro d'Europa; 290000 euro per i Pomeriggi Musicali di Milano e 160000 per il Centro Teatrale Bresciano.

## **In Commissione Ambiente l'inquinamento da cromo nel bergamasco e la discarica di amianto a Treviglio**

La **contaminazione** della falda acquifera da **cromo esavalente** nei Comuni bergamaschi di **Arcene, Ciserano, Verdellino, Castelrozzone e Treviglio** e la **discarica di cemento e amianto** sul territorio comunale di **Treviglio** sono stati i temi al centro delle due interrogazioni presentate da **Maurizio Martina** (PD) e discusse questa mattina in **Commissione Ambiente**, presieduta da **Giosuè Frosio** (Lega Nord).

In risposta alla prima interrogazione, come annunciato dall'Assessore regionale all'Ambiente, alle Reti ed Energia **Marcello Raimondi** (PdL), intervenuto in Commissione, il prossimo **21 luglio** si terrà un vertice tra Regione Lombardia e l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (AATO) di Bergamo per discutere e avviare interventi a favore dei Comuni bergamaschi in cui è stata riscontrata la presenza di cromo esavalente, tra i quali **l'allacciamento alla rete idrica di alcune case**, che oggi si approvigionano a pozzi privati. Queste opere si affiancano agli interventi già predisposti di monitoraggio, che saranno potenziati con nuove campagne, e di bonifica. A questo proposito, **Raimondi** ha confermato che *"per la bonifica e per l'attivazione degli interventi necessari ad individuare la fonte dell'inquinamento sono stati stanziati 5 milioni, spalmati su tre anni. Ma già entro la fine dell'estate, grazie al primo anticipo di 600.000 euro, partiranno i lavori di depurazione. La Regione -ha concluso Raimondi- sta mettendo in campo un impegno straordinario per affrontare e risolvere questa problematica"*.

Nella seconda interrogazione, **Martina** ha quindi chiesto a Raimondi notizie sullo stato reale dell'istruttoria relativa alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto per la realizzazione nell'ex **cava della Vailata** sita in **Treviglio** (BG) di una **discarica di cemento e amianto**, considerando anche il parere contrario espresso in proposito dai Comuni di Treviglio, Calvenzano e Casirate e le criticità evidenziate nella relazione tecnica presentata in Conferenza dei servizi. Nella sua risposta, l'assessore Marcello Raimondi ha evidenziato come *"in data 17 giugno la società proponente ha depositato alla Struttura VIA, agli Enti Territoriali, ad ARPA ed a ASL, la documentazione aggiuntiva: su tale documentazione la Struttura VIA procederà ora richiedendo il parere al gruppo di lavoro regionale (di cui fanno parte tra gli altri ARPA e ASL) e agli Enti Territoriali, ai fini delle determinazioni conclusive dell'istruttoria. Pertanto -ha chiarito Raimondi- allo stato attuale dobbiamo ancora acquisire il parere del gruppo di lavoro regionale e degli Enti territoriali, a seguito delle integrazioni inviate dal proponente. Quando avremo un quadro chiaro, la Struttura VIA potrà concludere l'istruttoria e passare la pratica ai colleghi dell'Assessorato regionale al Territorio per l'eventuale rilascio dell'autorizzazione"*.

Soddisfazione è stata espressa in conclusione dal presidente della Commissione **Giosuè Frosio**, che ha ringraziato l'assessore per la tempestività e la chiarezza delle risposte e ha evidenziato come *"oggi in Commissione su entrambe le questioni Regione Lombardia ha preso impegni precisi entro tempi e scadenze altrettanto chiare e certe, nell'interesse del territorio bergamasco e con il coinvolgimento di tutti gli enti locali interessati"*.

## **Bilancio, via libera ai provvedimenti di Assestamento 2010 e Rendiconto**

La **Commissione Bilancio**, presieduta da **Fabrizio Cecchetti** (Lega Nord), ha approvato stamane a maggioranza l'**Assestamento al Bilancio per il 2010 e al Bilancio Pluriennale 2010-2012** e il **Rendiconto 2009** di Regione Lombardia.

### **Le cifre**

La manovra di Assestamento per il 2010 mette a disposizione risorse autonome per circa **154 milioni** di euro, tra i quali spiccano i 134 milioni derivanti dalla rideterminazione delle quote 2007 di Irap e Irpef, 5 milioni dalla compartecipazione Iva e da 2 milioni dai canoni di concessione del demanio lacuale.

Per quanto riguarda le nuove autorizzazioni di spesa, la manovra destina **28 milioni** per la cittadella della salute, **22 milioni** per la dote scuola, **15 milioni** per la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende sanitarie, **14.5 milioni** per l'acquisto di autobus e **21 milioni** (11 nel 2010 e 10 nel 2011) per opere e interventi connessi all'Expo.

Interventi sono previsti anche per la messa in sicurezza del **lago d'Idro**: la somma complessiva stanziata nella manovra di assestamento triennale è di 15,4 milioni, di cui 4,2 per il 2010, 8 milioni per il 2011 e 3,2 milioni per il 2012. Interventi sono previsti anche per i **Comuni di Pioltello e Rodano**, nel milanese, per 21 milioni (1,6 per il 2010, 4,4 per il 2011 e 15 per il 2012) destinati all'attuazione di misure di mitigazione ambientale per l'area dell'ex Sisas.

In evidenza anche i **7 milioni** per il turismo (2,8 nel 2010, 2,1 nel 2011 e 1, nel 2012), per il piano di sviluppo rurale (**10 milioni** nel 2011) e per gli investimenti in campo socio-assistenziale e socio-integrato (**4 milioni** per il 2011). Previsti anche circa **12 milioni** per industria, artigianato, edilizia e cooperazione e **11 milioni** come incremento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili.

Durante la discussione in Commissione, cui ha preso parte anche l'Assessore regionale al Bilancio **Romano Colozzi**, è stato approvato un emendamento a firma **Riparbelli, Giammarino e Rinaldin**, del PdL che stanZIA 175 mila euro per la **valorizzazione del non profit e del servizio civile** (il contributo va alle sedi provinciali dell'Ente nazionale ciechi, all'ente

nazionale protezione e assistenza sordomuti, all'associazione mutilati e invalidi civili, all'associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, all'unione nazionale mutilati per servizio della Regione Lombardia, all'associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra e all'associazione combattentistica e d'arma).

Manovra di Assestamento e Rendiconto sono stati approvati da PdL e Lega Nord, mentre Pd e Sel, pur recependo alcuni emendamenti, hanno votato contro (per **Fabio Pizzul** del Pd "nulla da dire sull'impianto tecnico del Rendiconto che noi però bocchiamo perché è l'attuazione di una politica regionale che non condividiamo".)

Per il relatore del provvedimento, **Massimiliano Romeo** (Lega Nord), la manovra di Assestamento al bilancio regionale tiene conto dello stato congiunturale del momento. *"Nonostante tutto però – ha evidenziato Romeo – il provvedimento finanziario prevede nuove spese correnti per 136 milioni e 160 milioni di investimenti. Nell'assestamento ci sono passaggi importanti, come l'attuazione di importanti politiche finalizzate al sostegno al reddito, all'Expo, per la ristrutturazione delle aziende sanitarie e agli interventi in campo socio-assistenziale"*.

*"Per noi – ha detto invece **Enrico Brambilla** del Pd in dichiarazione di voto – la valutazione è negativa. Gli effetti della crisi sono particolarmente pesanti in Lombardia. La nostra regione registra un caduta del Pil del 5,6%, un dato superiore a tutte le altre Regioni, e ormai sono 300 mila le persone in cerca di occupazione. Ecco perché questa manovra è inadeguata e insufficiente. Serviva uno sforzo maggiore"*.

*"La manovra – ha detto il Presidente **Fabrizio Cecchetti** – testimonia ulteriormente il buon governo di questa Regione sul quale, proprio pochi giorni fa, la Corte dei Conti ha espresso un importante giudizio positivo, a tal punto da prefigurare il metodo lombardo come modello da indicare a tutto il Paese"*

I provvedimenti finanziari andranno all'esame del Consiglio regionale per la loro approvazione definitiva il 27, 28 e 29 luglio prossimi.

Milano, 14 luglio 2010

## Consiglio regionale: le mozioni e gli atti votati

Il Consiglio, nella seduta odierna, ha approvato a larga maggioranza gli atti amministrativi relativi al cambio di denominazione delle Aziende ospedaliere di Lecco (relatore il capogruppo della Legna Nord, **Stefano Galli**) e di Bergamo (relatore **Giangiacomo Longoni**, Lega Nord). La nuova denominazione del polo lecchese sarà dunque **"Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco"**, mentre gli storici "Riuniti" di Bergamo saranno dedicati alla figura di **"Papa Giovanni XXIII"**.

Approvata anche l'istituzione della **riserva naturale di Lungavilla** (PV) (relatore **Vittorio Pesato**, PdL). Oltre ai gruppi della maggioranza (PdL e Lega Nord), ha votato a favore anche il gruppo del PD che ha elogiato, per bocca del consigliere **Giuseppe Villani**, *"l'esperienza di valorizzazione ambientale e di modello di sviluppo compatibile svolto in questi anni dalla riserva"*, auspicando però *"che da adesso in poi sia garantito una continuità nei finanziamenti"*. Il consigliere **Gabriele Sola** (IdV), ha motivato l'astensione del suo gruppo facendo riferimento alla *"scarsa chiarezza sulle risorse finanziarie destinate alla riserva, la cui istituzione è comunque un atto interessante e utile"*.

Il Consiglio regionale si è chiuso con la discussione e la votazione di diverse mozioni. Approvato all'unanimità il documento (presentato dal Gruppo Lega Nord, primo firmatario **Stefano Galli**) che impegna la Giunta a prevedere un provvedimento per la diffusione telematica del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. In tal senso l'Assessore alla Semplificazione e Digitalizzazione **Carlo Maccari** ha confermato che la Regione *"si sta già attivando in tale direzione"*

Approvata, con l'astensione di Sinistra Ecologia e Libertà e l'Italia dei Valori, la mozione sul riordino delle autonomie locali (primo firmatario **Paolo Valentini**, Pdl), che chiede alla Giunta e al Consiglio regionale di impegnarsi affinché in Senato, nel dibattito sul disegno di legge sul trasferimento di funzioni amministrative dallo Stato agli organismi decentrati, possano essere introdotti i contenuti di quegli emendamenti che Regioni, Anci e Upi hanno condiviso per rafforzare e accelerare i procedimenti previsti dal federalismo fiscale.

Rinviata in Commissione **la mozione dell'UDC**, che chiedeva l'adozione di un provvedimento con il quale assegnare a Regione Lombardia la realizzazione delle opere infrastrutturali per Expo 2015 e respinta **quella dell'Italia dei Valori** che sollecitava la predisposizione di strumenti idonei *"a favorire e garantire la promozione di iniziative più vicine e rispondenti alle reali necessità dei cittadini e il conseguente ridimensionamento di quelle non in sintonia con tali obiettivi"*. Respinta anche la mozione presentata da **Chiara Cremonesi** (SEL) in cui si chiedeva l'istituzione del Nucleo di valutazione sulle politiche industriali. Pur condividendo nella sostanza le richieste avanzate, il Vicepresidente **Andrea Gibelli** ha respinto la proposta in quanto *"tale nuovo organismo costituirebbe un doppione rispetto alle competenze delle direzioni generali Industria della Giunta"*. L'assessore ha inoltre assicurato la sua disponibilità a momenti di confronto sul tema delle politiche industriali con incontri con la Commissione consiliare Attività produttive.

Via libera infine, col voto contrario dell'Italia dei Valori, alla mozione (primo firmatario **Fabio Pizzul**, PD) sul termovalorizzatore di Trezzo. Il documento chiede un impegno della Giunta ad aprire un tavolo istituzionale con le amministrazioni locali per definire un accordo in merito all'ampliamento dell'impianto; a individuare nuove azioni per promuovere la raccolta differenziata, incentivando tecniche di smaltimento alternative; e infine a definire i criteri per la localizzazione di un nuovo termovalorizzatore in Provincia di Milano.

Su questa mozione l'assessore al Territorio Daniele Belotti è intervenuto chiedendo un atteggiamento responsabile da parte di tutti e sottolineando la necessità di una soluzione condivisa. Milano, 13 luglio 2010

## Le interrogazioni a risposta immediata (Question Time)

Il Consiglio regionale, presieduto da **Davide Boni** (Lega Nord), nella seduta odierna ha affrontato alcune interrogazioni con risposta immediata e ha discusso una serie di mozioni e di atti amministrativi

### Situazione aziendale della "Carlo Colombo" di Agrate Brianza (Milano)

Tutelare la realtà produttiva ed occupazionale della "Carlo Colombo" di Agrate Brianza (MI), a rischio chiusura, ed attivarsi nella trattativa per proporre uno specifico piano di interventi di orientamento e riqualificazione professionale dei lavoratori. Sono queste le richieste avanzate dal Question Time presentato per la Lega Nord dal consigliere regionale **Massimiliano Romeo** cui ha risposto l'assessore alla Formazione e Lavoro **Gianni Rossoni (PdL)**. Rossoni ha sottolineato l'innovatività del percorso individuato dall'azienda e che, sull'esempio della dote lavoro della Regione, prevede incentivi per la ricollocazione dei lavoratori. *"Regione Lombardia -ha dichiarato Rossoni- garantirà per i lavoratori che al 31 dicembre 2010 non fossero stati ricollocati ulteriori misure di sostegno di 750 euro per altri quattro mesi, rinnovabili per ulteriori 4 mesi"*. Nell'esprimere la sua soddisfazione per la risposta ottenuta il consigliere Romeo ha elogiato l'impegno svolto da Regione Lombardia nella soluzione della difficile vertenza della "Carlo Colombo".

### Situazione aziendale della "Metalli Preziosi" e "Lares"

Avviare un Accordo di programma "per favorire una positiva e condivisa conclusione della crisi" delle due aziende del nord milanese "Metalli Preziosi" e "Lares". Lo chiede un'interrogazione urgente del PD (primo firmatario **Filippo Penati**) e illustrata dal consigliere regionale **Franco Mirabelli**. Ha risposto l'assessore **Gianni Rossoni (PdL)** che ha spiegato che *"stante la situazione attuale"* non è possibile attivare strumenti di programmazione negoziata per le aree e le aziende interessate. *"Regione Lombardia -ha infine ricordato Rossoni - ha partecipato attivamente insieme alle altre istituzioni coinvolte (Provincia di Milano e Comune di Paderno) agli incontri con le curatrici e con le parti sindacali, monitorando gli sviluppi della vicenda. E sul fronte della tutela dei lavoratori sono stati messi in campo tutti gli strumenti a disposizione"*.

### Tratta ferroviaria Milano-Mantova

Risolvere i ricorrenti disguidi sulla tratta ferroviaria Milano-Mantova, dovuti in particolare alla vetustà del materiale rotabile, e rilanciare con collegamenti ferroviari affidabili le mete turistiche di Mantova e Sabbioneta, riconosciute dall'Unesco

"patrimonio mondiale dell'umanità". A chiederlo, in un'interrogazione all'assessore alle Infrastrutture e mobilità, **Raffaele Cattaneo**, è a nome della Lega Nord il consigliere **Claudio Bottari**.

L'assessore, ribadendo l'impegno di Regione Lombardia nel fare rispettare il contratto di servizio, ha elencato una serie di interventi per risolvere la situazione sulla tratta in questione: da migliorie tecniche, alla sostituzione di tutti i treni con nuovi VIALTO, all'ultimazione dei lavori infrastrutturali sul nodo di Milano, causa dei ritardi sulle linee in entrata da Lambrate.

*"Stiamo anche studiando di introdurre nel nuovo orario una maggiore frequenza sulla tratta Milano- Mantova -ha dichiarato Cattaneo- ma molto dipenderà dall'esito della Finanziaria nazionale, che purtroppo però pare indicare una riduzione dei finanziamenti per tutto il trasporto pubblico locale"*. *"Prendiamo atto della buona volontà dell'assessore - ha concluso Bottari - rimanendo sempre attenti a segnalare problematiche e richieste dei nostri cittadini"*.

### Dote scuola per l'istruzione e la formazione professionale

Sollecitare Regione Lombardia a erogare quanto prima i voucher della dote scuola ai centri professionali accreditati, affinché questi provvedano al pagamento degli insegnanti, dei tutors e dei coordinatori *"che da settembre 2009 non ricevono quanto a loro spettante"*. Lo ha chiesto il consigliere regionale dell'IdV, **Giulio Cavalli**, con una interrogazione, firmata anche da **Elisabetta Fatuzzo** (Pensionati). L'assessore **Gianni Rossoni** (Istruzione e Formazione Professionale) ha replicato che non ci sono ritardi nel pagamento agli enti di formazione accreditati, sia pubblici che privati. *"Le uniche eccezioni -ha detto l'assessore - riguardano casi di operatori che non hanno ancora ricevuto la liquidazione intermedia poiché non hanno provveduto ad effettuare la domanda di liquidazione"*. Rossoni ha poi precisato che *"il 70% dei contributi è stato erogato a titolo di anticipazione sulla base del numero di allievi iscritti e frequentanti alla data del 31 ottobre 2009; il 20% è stato erogato a titolo di liquidazione intermedia sulla base del numero di allievi iscritti e frequentanti alla data del 31 marzo 2010. Infine - ha concluso - il 10% è in fase di liquidazione sulla base del numero di allievi iscritti e frequentanti alla data del 30 giugno 2010"*

### Osservatorio regionale della condizione abitativa

Riavviare l'operatività dell'Osservatorio regionale della condizione abitativa, previsto dalla L.R 27/20009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica) e insediatosi la scorsa legislatura. Lo chiede, in un'interrogazione all'assessore alla Casa, **Domenico Zambetti**, il gruppo del PD a firma del consigliere **Francesco Prina**.

*"E' più che opportuno riattivare il Tavolo dell'Osservatorio sulla casa che si riunirà entro la prima metà di settembre"*, ha dichiarato l'assessore **Zambetti**, il quale tra l'altro ha garantito che tra i primi temi che l'organismo dovrà affrontare vi sarà la valutazione dell'impatto delle legge regionale sulla casa. Dichiarando la soddisfazione per l'impegno assunto dalla Giunta, il consigliere **Prina** ha assicurato la disponibilità del suo gruppo ad indagare la condizione abitativa in Lombardia e a fissare obiettivi strategici.

### Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione

Quali atti sono stati adottati da Regione Lombardia e quali azioni intende compiere per favorire la rapida implementazione e operatività dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, con specifico riguardo all'individuazione e realizzazione di una sede. Lo chiede a nome del PD il capogruppo **Luca Gaffuricon** un'interrogazione cui ha risposto il

Sottosegretario all'Università e Ricerca **Alberto Cavalli**. Cavalli, ricordando i recenti cambiamenti nella governance dell'Agenzia (nuovo Presidente e nuovo Direttore generale) ha assicurato che Regione Lombardia si sta attivando alla luce di questi fatti. Quanto al paventato spostamento a Roma dell'ente, Cavalli ha garantito che la delocalizzazione riguarda solo la parte amministrativa. *"Prendiamo atto dei buoni auspici – ha chiosato **Gaffuri** – anche se l'operatività dell'Agenzia non ha rispettato i tempi indicati. Riteniamo che la Lombardia, per la sua forza produttiva e innovativa, meriti segnali anche simbolici da parte del Governo"*.

#### **Prezzo latte**

Quali iniziative a sostegno dei produttori lombardi di latte e quale posizione intende assumere Regione Lombardia nella trattativa tra produttori e Assolatte per la definizione di un'equa remunerazione del latte. Lo chiede a nome del PD il consigliere **Fabrizio Santantonio** in un Question Time, firmato anche dall'UdC, all'assessore all'Agricoltura **Giulio De Capitanti**. Dopo avere elencato i numerosi e importanti interventi economici a sostegno dei produttori di latte, l'assessore si è detto disponibile, qualora venisse formulata la richiesta, a giocare un ruolo di conciliatore nella trattativa, auspicando che *"// prezzo del latte rispetti la dignità dei produttori"*. Soddisfazione per gli interventi messi in campo è stata espressa da Santantonio il quale ha rilanciato la necessità di un salto di qualità nel fissare il prezzo del latte facendo riferimento anche a una indicizzazione del prezzo.

Milano, 13 luglio 2010

#### **Commissione Attività produttive: 33 milioni per imprese e occupazione**

Milano, 12 luglio 2010 - La Commissione Attività Produttive, presieduta da **Mario Sala** (PdL), ha dato il via libera oggi pomeriggio all'assestamento al Bilancio di Regione Lombardia che verrà discusso in Consiglio Regionale nella sessione del 27-28-29 luglio.

Il provvedimento, con riferimento al comparto economico, destina **33 milioni di euro** alle imprese e a sostegno dell'occupazione. Si prende dunque carico di una serie di emergenze causate dalla crisi e individua significativi stanziamenti che incrementeranno alcune voci del conto previsionale 2010.

#### **In particolare l'Assestamento al Bilancio prevede:**

**Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione:** quasi 12 milioni di euro per il comparto (3 milioni per l'obiettivo competitività e cooperazione; 6,2 milioni per l'imprenditorialità giovanile; 1 milione per l'attivazione di servizi a supporto di progetti di internazionalizzazione delle imprese lombarde; 1,5 milioni alle imprese artigiane, per l'ammodernamento e l'adeguamento dei laboratori e degli impianti).

**Commercio, Turismo e Servizi:** circa 10,5 milioni di euro, di cui 6,9 milioni per la tutela e valorizzazione del territorio e del patrimonio storico e naturalistico; 3,3 milioni per progetti di riqualificazione dei centri storici e turistica, realizzazione di piste ciclabili, parcheggi e rotatorie; 0,3 milioni per l'abbattimento dei costi di partecipazione delle imprese alle fiere internazionali, attraverso la riedizione del bando *Voucher*.

**Occupazione e mercato del lavoro:** 11 milioni di euro – la variazione più significativa per l'assestamento 2010 - per in particolare per il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili (dovute ai maggiori introiti derivanti dalle somme versate dai datori di lavoro a titolo di contributi esonerativi, da sanzioni *ex* L.68/99 e dai conferimenti di enti pubblici e privati). Nel corso dell'illustrazione dei documenti economici, inoltre, è stato evidenziato che Regione Lombardia è riuscita a **ridurre a 60 giorni il pagamento dei fornitori**. Ad oggi infatti **il 98% delle fatture pervenute viene saldato entro due mesi**.